



Guardia di Finanza
REPARTO TECNICO LOGISTICO AMMINISTRATIVO LOMBARDIA
Ufficio Amministrazione – Sezione Acquisti
Via Melchiorre Gioia, 5 - 20124 MILANO - Tel. 02.6277.2067
PEC:mi0520000p@pec.gdf.it

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO.

Il presente appalto, esperito ai sensi dell'art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dall'art. 25, del D.lgs. n. 56 del 19/04/2017, ha per oggetto l'individuazione di un'officina cui affidare, per l'anno 2018, i servizi di carrozzeria per gli automezzi pesanti e/o blindati della Guardia di Finanza in uso al Comando Regionale Lombardia, al Reparto T.L.A. Lombardia, al Comando Provinciale di Milano e Reparti dipendenti.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: NR. ZA52026FEF

ART. 2 - VALORE DELL'APPALTO: L'ammontare complessivo presunto dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma 14, lett. a) del Codice, per la sua intera durata è di **€ 38.500,00** I.V.A. esclusa e i costi per la sicurezza valutati in € 0,00 in quanto, considerata la particolarità del servizio, prestazione da eseguirsi all'interno di locali nella disponibilità della Ditta appaltatrice, non sono previsti rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

Il valore dell'appalto è dato dalla media aritmetica delle spese sostenute dalla Stazione Appaltante negli ultimi due esercizi finanziari. Tenuto conto anche della presumibile assegnazione dei fondi per l'anno 2018. Pertanto, l'importo indicato è da considerarsi del tutto presunto potendo variare in funzione delle esigenze che nel corso del periodo contrattuale si presenteranno per il parco automezzi amministrati da questa Stazione appaltante ed in uso ai Reparti dipendenti dal Comando Regionale Lombardia della Guardia di Finanza.

La spesa presunta per il periodo di validità del contratto, pertanto, è da considerarsi indicativa in quanto trattasi di **commessa a quantità indeterminata**. Per tale motivo la Ditta Appaltatrice non avrà nulla a pretendere nel caso in cui gli importi delle lavorazioni effettuate saranno inferiori all'importo massimo presunto dell'appalto.

ART. 3 - DURATA DEL SERVIZIO.

L'affidamento del servizio avrà la durata di **anni 1 (uno)**, con decorrenza dal **01 gennaio 2018** al **31 dicembre 2018**.

Nel caso in cui al termine del contratto l'Amministrazione non fosse riuscita a completare la procedura per una nuova assegnazione, l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta, su richiesta, a continuare il servizio alle condizioni stabilite dal contratto scaduto per il tempo strettamente necessario a stipularne uno nuovo e comunque per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi.

ART. 4 – NORME REGOLATRICI.

L'Impresa si obbliga ad espletare il servizio con l'osservanza dei patti, oneri e condizioni previsti:

1. dalle vigenti disposizioni di legge e Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, R.D. n. 2440/1923 e del R.D. n. 827/1924 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. dal D.M. 24 ottobre 2014, n. 181 "Capitolato Generale d'Oneri per le forniture di beni e le prestazioni di servizi per il Corpo della Guardia di Finanza", in quanto applicabile;
3. dal D.M. n. 292 del 14 dicembre 2005 Regolamento di amministrazione del Corpo della Guardia di Finanza, in attuazione dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. 19.03.2001, n. 68;
4. dal D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modificazioni;
5. dal D.P.R. 207/2010 concernente il Regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici, per quanto ancora applicabile;
6. dalle linee guida nr. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 nr. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'autorità con delibera n.1097, del 26.10.2016;
7. dal presente disciplinare di gara e dagli allegati richiamati;
8. dal Codice Civile ed altre disposizioni normative già emanate o che saranno emanate in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni degli atti sopra richiamati;
9. dalla normativa antimafia, ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli artt. 1-2 della Legge 13 agosto 2010 n. 136
10. dalle disposizioni per il servizio automobilistico della Guardia di Finanza edizione 1991 capo X parte IV°.

ART. 5 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.

5.1 Requisiti di ordine generale

I soggetti che intendono partecipare alla gara dovranno produrre la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante le disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, per i quali non ricorrano le cause di esclusione indicate dall'art. 80 del medesimo Decreto e precisamente che l'Impresa e i soggetti costituenti la dirigenza della stessa, non si trovino in una delle condizioni previste dal predetto articolo. Le Imprese partecipanti dovranno indicare tutti i provvedimenti di condanna passati in giudicato in capo al titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'Impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente in forma associata (R.T.I., Consorzio) ovvero di partecipare in più di un R.T.I. o consorzio, pena l'esclusione dalla gara

dell'Impresa medesima e dei RTI o Consorzi ai quali l'Impresa partecipa. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accertino che le relative offerte siano imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

La documentazione di cui al presente paragrafo può essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 allegando copia del documento del sottoscrittore **(modello allegato n. 2)**.

5.2 Partecipazione di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (R.T.I.) e di Consorzi

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45,46,47 e 48 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante le disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE. Sono vietati i R.T.I. di tipo verticale.

5.3 Requisiti di ordine professionale:

Le Imprese partecipanti dovranno fornire la documentazione attestante:

- a. l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato Agricoltura, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'Impresa, ai sensi dell'art. 83 comma 3, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 **(modello allegato n. 2)**;
- b. la non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.i. **(modello allegato n. 2)**;
- c. il corretto assolvimento agli obblighi contributivi, previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro verso INPS e INAIL **(modello allegato n. 2)**;
- d. l'ottemperanza agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione vigente **(modello allegato n. 2)**;
- e. il possesso di tutte le autorizzazioni prescritte per lo svolgimento delle attività oggetto della presente procedura di gara **(modello allegato n. 2)**.

La documentazione di cui al presente paragrafo può essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 allegando copia del documento del sottoscrittore.

5.4 Capacità economica e finanziaria/tecnica e professionale:

L'impresa, ai sensi dell'art. 83 comma 4 e 6 del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà inviare la seguente documentazione:

- a. dichiarazione concernente il fatturato globale d'Impresa e l'importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, da attestarsi mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 allegando copia del documento del sottoscrittore **(modello allegato n. 3)**;
- b. dichiarazione concernente la capacità aziendale da attestare mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000 allegando copia del documento del sottoscrittore **(modello allegato n. 4 – offerta tecnica)**.

La Ditta Appaltatrice dovrà avere la disponibilità di almeno una sede operativa/officina, esclusivamente presso la quale dovranno essere effettuate le lavorazioni a contratto, posta ad una distanza **massima non superiore a 30 (trenta) km** dal seguente indirizzo:

- Comando Regionale Lombardia e Reparto T.L.A. Lombardia della Guardia di Finanza, **Via Melchiorre Gioia n. 5, 20124 Milano.**

Tale Officina dovrà comunque far parte della struttura societaria dell'operatore partecipante alla gara.

Per disponibilità della sede operativa/officina si intende sia averne la proprietà sia averne la possibilità di utilizzo in altre forme contrattuali (ad es. locazione, comodato d'uso, ecc.), per tutta la durata della gara.

ART. 6 – TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

Le Imprese partecipanti dovranno far pervenire la propria offerta, a pena di esclusione, in busta chiusa, sigillata al **Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia della Guardia di Finanza – Ufficio Amministrazione/Sezione Acquisti – Via Melchiorre Gioia n. 5, C.A.P. 20124 – Milano**, improrogabilmente **entro e non oltre le ore 24.00 del giorno 12 dicembre 2017**. Le Imprese partecipanti, pertanto, dovranno predisporre **UN PLICO CHIUSO E SIGILLATO**, con strumenti idonei tali da garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato sui lembi di chiusura, recante le seguenti diciture:

- **INTESTAZIONE COMPLETA DEL MITTENTE;**
- **“NON APRIRE – OFFERTA RELATIVA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI CARROZZERIA PER GLI AUTOMEZZI PESANTI E/O BLINDATI DELLA GUARDIA DI FINANZA.**

Il predetto plico, dovrà contenere al suo interno obbligatoriamente n. 2 (due) buste, a loro volta sigillate e controfirmate su tutti i lembi di chiusura (secondo le modalità sopra indicate), recanti rispettivamente, oltre **l’ intestazione del mittente e la dicitura “DA NON APRIRE”**:

- Busta A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – OFFERTA TECNICA;
- Busta B: OFFERTA ECONOMICA.

a. **La busta “A”** recante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - OFFERTA TECNICA”** dovrà contenere:

- la **“DICHIARAZIONE”** redatta secondo il fac-simile **Allegato n. 2;**
- la **“DICHIARAZIONE”** redatta secondo il fac-simile **Allegato n. 3;**
- la **“OFFERTA TECNICA”** redatta secondo il fac-simile **Allegato n. 4.**

b. **La busta “B”** recante la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”** dovrà contenere:

- l’offerta economica redatta secondo il fac-simile **Allegato n. 1** al presente disciplinare, corredata da marca da bollo da €. 16,00.

La regolarizzazione dell’offerta economica (marca da bollo €. 16,00) costituisce un obbligo tributario; l’eventuale inadempienza, non comporta l’esclusione della gara, ma l’Ente appaltante (Amministrazione aggiudicatrice) provvederà a trasmettere i documenti all’Agenzia delle Entrate competente per i provvedimenti di competenza.

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’operatore economico partecipante.

Si evidenzia che l’offerta economica dovrà essere compilata correttamente e completamente in ogni sua parte. L’omessa indicazione anche di un solo corrispettivo determinerà l’automatica esclusione della Ditta dalla gara, senza possibilità alcuna di interpretazione da parte di questa Amministrazione.

I ribassi percentuali devono essere espresso con un massimo di due decimali. Nel caso in cui venissero indicati più decimali, l’Amministrazione appaltante procederà automaticamente all’arrotondamento in difetto qualora la terza cifra sia compresa tra zero e quattro, ed in eccesso qualora la terza cifra sia compresa tra cinque e nove.

L'offerta non dovrà contenere, **pena la nullità**, riserve di sorta o condizioni.

I prezzi offerti devono intendersi **I.V.A. ESCLUSA**, invariabili e in nessun caso suscettibili di revisione.

I concorrenti dovranno indicare lo sconto percentuale unico (es. 10%) su tutte le casistiche presenti nell'allegato n. 1 del Disciplinare e non un range di scontistica (es. dal 10% al 20%).

L'offerta non può presentare correzioni che non siano confermate e sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate o espresse in modo indefinito.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione integrale ed incondizionata di tutte le condizioni contenute nel presente disciplinare unitamente al capitolato allegato.

L'Ente appaltante non corrisponderà rimborso alcuno ai concorrenti, a qualsiasi titolo o ragione per la documentazione presentata, la quale sarà acquisita agli atti e non potrà essere restituita in alcun caso.

ART. 7 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo secondo l'art. 95, comma 2, del Codice dei contratti pubblici.

La Stazione appaltante, quale soggetto aggiudicatore, si riserva la facoltà:

- di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 in combinato disposto con l'art. 95, comma 12, del Codice dei Contratti, purché ritenuta congrua e conveniente;
- di revocare (e non aggiudicare) in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere – a suo insindacabile giudizio – all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, così come previsto dall'art. 95, comma 12, del Codice.

La Stazione appaltante stipulerà un contratto.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per l'offerta economica e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti (offerta tecnica), sarà posto prima in graduatoria il concorrente che avrà ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Anomalia: Ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice dei Contratti, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal disciplinare di gara.

La Stazione appaltante, in tutti i casi, potrà valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi del comma 6 del già citato art. 97.

I criteri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un massimo di 100 punti, sono i seguenti:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

I punteggi saranno assegnati secondo i parametri di seguito indicati

7.1 Valutazione offerta tecnica (massimo 70 punti)

Con riferimento al criterio “Punteggio Tecnico” le offerte saranno valutate sulla base delle offerte tecniche secondo la seguente formula: $PT = PT1+PT2+PT3+PT4+PT5+PT6+PT7$ dove:

PT: Punteggio Tecnico dell'offerta in esame.

La somma dei punteggi attribuiti ai criteri PT1, PT2, PT3, PT4, PT5, PT6 e PT7 determinerà il totale del punteggio tecnico ($PT = \max 70$).

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio dei punteggi tecnici, che saranno attribuiti dalla Commissione in ragione dell'offerta richiesta nella documentazione di gara:

CRITERIO	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PT1	OFFICINA (UNITA' OPERATIVA) Dimensione complessiva (interna ed esterna) dell'officina, di cui almeno il 40% rapportato alla dimensione deve essere riferita alla parte coperta. (max punti 15).	- o Superficie > 2.500 mq.: punti 15; - o Superficie > 2.000 ÷ ≤ 2.500 mq.: punti 10; - o Superficie > 1.000 ÷ ≤ 2.000 mq.: punti 5; - o Superficie ≤ 1.000 mq.: punti 0.
PT2	OFFICINA (UNITA' OPERATIVA) Distanza dell'officina presente e la sede del Reparto della Guardia di Finanza indicato come riferimento all'art. 5 del presente disciplinare, pari o < 30km (max punti 10). N.B. La distanza sarà calcolata mediante l'utilizzo dell'applicativo Viamichelin Mappe&percorsi (http://www.viamichelin.it) selezionando l'opzione: “percorso più breve”.	- o Distanza ≤ 15 km: punti 10; - o Distanza > 15 km: punti 0.
PT3	ATTREZZATURE DI LAVORO Numero di forni per la verniciatura. (max punti 5)	- o ≥ a 2: punti 5; - o = a 1: punti 0.
PT4	PERSONALE DEDICATO ALLE LAVORAZIONI Numero di dipendenti addetti alle lavorazioni in officina (max punti 15)	- o > di 10: punti 15; - o ≥ di 7 ÷ ≤ 10: punti 10; - o ≥ di 5 ÷ ≤ 6: punti 5; - o ≤ di 4: punti 0.
PT5	ATTREZZATURE DI LAVORO Numero di ponti sollevatori ed aree di lavorazioni per smontaggio e montaggio. (max punti 10)	- o > di 10: punti 10; - o ≥ di 7 ÷ ≤ 10: punti 7; - o ≥ di 5 ÷ ≤ 6: punti 5; - o ≤ di 4: punti 0.
PT6	AREA PARCHEGGI MEZZI Numero parcheggi riservati ai mezzi del Corpo in attesa di lavorazione (max punti 10). N.B. Area di parcheggio dei veicoli in riparazione deve essere coperta, chiusa e dotata di un sistema di allarme efficiente. In alternativa è tollerato il parcheggio dei veicoli all'aperto, ma solo in presenza di un'area, idoneamente chiusa, di esclusiva pertinenza dell'officina e dotata di idoneo sistema di videosorveglianza con registrazione continua (H 24).	- o > di 10: punti 10; - o ≥ di 5 ÷ ≤ 10: punti 5; - o < di 5: punti 0.

PT7	IMPIANTO AUTOLAVAGGIO Impianto utilizzato per pulire l'esterno e l'interno dei mezzi (punti 5)	SI	NO
	TOTALE	Max 70	

7.2 Valutazione offerta economica (massimo 30 punti)

Con riferimento al criterio "Punteggio Economico" le offerte saranno valutate dalla commissione a seguito dell'apertura delle buste "B – Offerta economica" secondo la seguente formula: $PE = PE1 + PE2 + PE3$ dove:

PE: Punteggio Economico dell'offerta in esame.

La somma dei punteggi attribuiti ai criteri PE1, PE2, PE3, determinerà il totale del punteggio economico ($PE = \max 30$).

Di seguito è riportato il dettaglio dei punteggi economici, che saranno attribuiti dalla Commissione in ragione dell'offerta economica richiesta:

PE1 – Calcolo del punteggio per il costo orario della mano d'opera

Al concorrente che avrà offerto la migliore offerta verranno attribuiti **10 punti**, mentre agli altri concorrenti il punteggio verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio X} = \frac{\text{migliore offerta}}{\text{offerta in esame}} \times 10$$

PE2 – Calcolo del punteggio per la fornitura di parti di ricambi

Al concorrente che avrà offerto la media aritmetica percentuale di sconto più alta riferita agli sconti praticati per ogni singola marca **presente nell'allegato n. 1 – Offerta economica**, verranno attribuiti **15 punti**, mentre agli altri concorrenti il punteggio verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio X} = \frac{\text{media aritmetica percentuale dell'offerta in esame}}{\text{migliore media aritmetica percentuale offerta}} \times 15$$

PE3 – Calcolo del punteggio per il costo del lavaggio auto completo (interno ed esterno)

Al concorrente che avrà offerto la migliore offerta verranno attribuiti **5 punti**, mentre agli altri concorrenti il punteggio verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$\text{Punteggio X} = \frac{\text{migliore offerta}}{\text{offerta in esame}} \times 5$$

In ciascuna operazione di calcolo e conseguentemente anche per il punteggio finale viene presa in considerazione fino alla seconda cifra decimale che viene arrotondata all'unità superiore se la terza cifra decimale è compresa tra cinque e nove (es. per valori compresi tra 7,115 e 7,119 si approssimerà a 7,12) e rimane invariata se la terza cifra decimale è compresa tra zero e quattro (es. per valori compresi tra 7,110 e 7,114 si approssimerà a 7,11).

Il servizio per ciascun lotto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata dal punteggio complessivo "**Ptotale**" più alto,

ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio di valutazione tecnica (**PT**) ed il punteggio relativo al criterio economico (**PE**):

$$P_{totale} = PT + PE$$

Si precisa che in caso di parità di punteggio complessivo delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà preferito il punteggio più alto attribuito all'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà al sorteggio come previsto dall'art. 77 del R.D. 23.05.1924, n. 827

ART. 8 - GARANZIA DEFINITIVA.

La stipula dei contratti è subordinata alla costituzione da parte del concorrente rimasto aggiudicatario, di una **Quietanza** rilasciata dalla **Tesoreria Provinciale dello Stato**, comprovante l'effettuato deposito cauzionale pari al 10% dell'importo presunto annuale I.V.A. esclusa.

In alternativa (Legge 10.06.1982, n. 348) la suddetta cauzione potrà essere costituita una **fideiussione bancaria** o **polizza fideiussoria**, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, oppure da un **assegno circolare**, il quale verrà depositato presso l'Ufficio Cassa del Reparto T.L.A. Lombardia.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa in parola dovrà espressamente prevedere in forma esplicita, la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale nonché la rinuncia al beneficio di cui all'art. 1957, comma 2, Codice Civile.

Si precisa che per la fideiussione bancaria e/o la polizza assicurativa, da costituire quale garanzia definitiva, è necessaria l'autentica, a cura del Notaio, della firma del/dei funzionario/i che legalmente possono impegnare l'Istituto bancario o assicurativo; il suddetto Pubblico Ufficiale, nel contesto del medesimo atto di autentica, dovrà esplicitamente attestare che i summenzionati funzionari sono in possesso degli occorrenti poteri per impegnare legalmente l'Istituto bancario o la Compagnia di assicurazione.

L'ammontare della garanzia definitiva è ridotta al 50%, in quanto requisito fondamentale per la partecipazione alla gara di che trattasi è il possesso da parte dei concorrenti della certificazione del sistema di qualità conforme alla norma europea della serie ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2008 o edizioni successive. L'importo della garanzia definitiva potrà essere ridotto ulteriormente qualora i concorrenti siano in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93, comma 7, D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante le disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.

La certificazione dovrà essere posseduta dalle singole Imprese, anche se inquadrata nella fattispecie del R.T.I. o del Consorzio o di altra associazione con autonomia gestionale, intesa quale diretta e concreta disponibilità degli elementi di fatto che caratterizzano l'organizzazione produttiva.

ART. 9 – FATTURAZIONE.

La fattura elettronica (**codice univoco: I2OB74**) dovrà essere intestata a Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia - Ufficio Amministrazione, via Melchiorre Gioia n. 5 - 20124 Milano, Partita IVA 80073230155, per l'importo corrispondente al servizio prestato/fornito e dovranno riportare il codice fiscale di questo Ente, 80073230155 e il numero CIG. Ai sensi dell'art. 1 comma 629 lettera b), della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), il pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto dovuta sull'operazione, sarà effettuato all'erario direttamente dall'Amministrazione.

ART. 10 – PAGAMENTI.

Il pagamento sarà effettuato dall'Amministrazione, previo visto di regolare esecuzione da parte dal Comando/Reparto destinatario della stessa, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura, nel rispetto dei termini indicati nel Decreto Legislativo nr. 231/2002 e comunque non prima di aver acquisito il DURC. La Società, ai sensi della Legge 13/08/2010 n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito con Legge 17/12/2010 n. 217 *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, Capo III, art. 7 *"Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari"*, dovrà comunicare all'Amministrazione, pena di nullità assoluta dei contratti relativi a lavori, ai servizi e alle forniture, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La Società è obbligata a notificare tempestivamente all'Amministrazione le ulteriori eventuali variazioni delle coordinate bancarie o postali. In difetto l'Amministrazione rimarrà esonerata da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti.

Prima del pagamento si provvederà, laddove dovuto, ai sensi del D.M. 18.01.2008, nr.40 alla verifica degli inadempimenti, inoltrando specifica richiesta a EQUITALE SERVIZI S.p.a. attraverso l'applicativo "verifica inadempimenti" disponibile sul sito www.acquistinretepa.it.

ART. 11 – PENALI.

Il mancato rispetto dei tempi di lavorazione previsti, determinerà l'applicazione delle penali nelle seguenti misure:

- a. per un ritardo fino a **gg. 5 (cinque)** giorni lavorativi per la redazione del **"Preventivo di Spesa"**, sarà applicata una penale pari al **euro 200,00**;
- b. per ciascun giorno lavorativo successivo al quinto giorno, verrà applicata una penale pari ad **euro 50,00**;
- c. per un ritardo fino a **gg. 5 (cinque)** giorni lavorativi rispetto alla data concordata di termine lavori, sarà applicata una penale pari al **euro 200,00**;
- d. per ciascun giorno lavorativo successivo al quinto giorno, verrà applicata una penale pari ad **euro 50,00**;
- e. dal ventesimo giorno lavorativo di ritardo, (sia per la redazione del preventivo di spesa e/o della data concordata di termini lavori) l'Amministrazione si riserva la facoltà di ritirare il veicolo per il successivo ricovero presso altra ditta; gli oneri sostenuti per il trasferimento saranno posti a carico dell'impresa contraente. A quest'ultima non verrà riconosciuto alcun onere.

Per ogni ulteriore penalità si rimanda al D.M. 24.10.2014 n. 181 (*Regolamento recante il Capitolato generale d'oneri per forniture e servizi necessari alla Guardia di Finanza*).

ART. 12 SVINCOLO DEL DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Sarà effettuato ai sensi di quanto previsto dall'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

ART. 13 SUBAPPALTO.

Ai fini del subappalto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. Sono vietati sotto pena di risoluzione del contratto, i subappalti del servizio senza specifica autorizzazione scritta della Stazione Appaltante.

ART. 14 - STIPULA DELL'OBBLIGAZIONE COMMERCIALE.

L'aggiudicatario dovrà produrre entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva:

- a) garanzia definitiva come previsto dall'art. 8 del presente disciplinare;
- c) eventuale ulteriore documentazione che sarà richiesta nella comunicazione di aggiudicazione definitiva.

ART. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia" di cui all'art. 91 D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

E' fatta salva, altresì, la possibilità di revoca il contratto:

- a. nel caso in cui le assegnazioni sui pertinenti capitoli di spesa non permettano di onorare gli impegni contrattuali;
- b. qualora il servizio non sia ritenuto - a insindacabile giudizio dell'Amministrazione - adeguato agli standard qualitativi richiesti,
- c. per ragioni di pubblico interesse, per necessità strutturali, edilizie, organizzative o per altri giustificati motivi,
- d. qualora sopraggiungano situazioni di incompatibilità e/o provvedimenti giudiziali a carico della società, del titolare o dei soci,
- e. per gravi irregolarità o ripetuti inadempimenti dell'aggiudicatario, accertati insindacabilmente dall'Amministrazione dell'esercizio di poteri di direzione, vigilanza e controllo sulle attività affidate;
- f. per reiterata mancata erogazione del servizio nei tempi stabiliti;
- g. per inadempienze agli impegni di legge in materia di obblighi previdenziali, assistenziali, contributivi, fiscali a favore dei suoi dipendenti e/o relative al pagamento di tasse, imposte e altri tributi previsti per legge;
- h. per perdita dei requisiti di affidabilità e moralità del concessionario, a seguito dell'applicazione di misure di prevenzione;
- i. ove la persona fisica titolare o il rappresentante della persona giuridica che esercita l'attività sia oggetto di provvedimenti giudiziari, anche di natura cautelare, ritenuti dall'Amministrazione incompatibili con la cura di un servizio di pubblico interesse; in tale circostanza il concessionario si impegna a recedere dal contratto, tenendo salva l'Amministrazione da qualsiasi forma di rivalsa da parte di terzi;
- j. qualora la ditta non si attenga a quanto previsto nel presente disciplinare, nonché negli altri documenti di gara

senza che l'Impresa aggiudicataria possa avanzare alcuna richiesta di risarcimento.

ART. 16 – PERSONALE.

L'Amministrazione non assume responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero derivare al singolo Privato e/o alla Società o ed ai suoi dipendenti nell'esecuzione del servizio.

Si rappresenta che qualora si verifichi un infortunio occorso a *personale civile* che svolga la propria attività lavorativa nell'ambito delle strutture militari, le relative comunicazioni dovranno essere inoltrate dal datore di lavoro civile dell'Impresa aggiudicataria, anche a questa Amministrazione per l'invio alle competenti articolazioni del Comando Generale della Guardia di Finanza.

La Società è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. La Società è obbligata altresì ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto dell'obbligazione, condizioni normative e

retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'obbligazione, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato, per la categoria ed applicabile nella località.

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta si comunica che come prescritto dall'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 (comma aggiunto dall'art. 1, comma 42, lett. l) della L. n. 190/2012 e in particolare che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti". Pertanto, qualora dovesse essere accertata tale situazione si procederà all'esclusione del concorrente dalla presente procedura di gara.

ART. 17 - TUTELA DELLA RISERVATEZZA.

Ai sensi della normativa vigente, ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, tutti i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati, sia mediante supporto cartaceo che informatico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo.

ART. 18 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.

Per le controversie sorte tra la Stazione Appaltante ed il Impresa aggiudicatario, sarà competente in via esclusiva il foro di Milano.

ART. 19 - AUTOTUTELA.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, dandone idonea motivazione, in ogni momento, di annullare o revocare la presente gara, di non pervenire all'aggiudicazione o di non stipulare l'atto negoziale (obbligazione commerciale) senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni e/o indennità e/o compensi da parte degli offerenti e/o aggiudicatario, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'intera procedura di gara è subordinata all'assegnazione fondi da parte degli Organi Centrali della Guardia di Finanza sui pertinenti capitoli di bilancio.

ART. 20 - SPESE CONTRATTUALI.

Sono a carico dell'Impresa tutte le spese relative al contratto, secondo le norme vigenti (marche da bollo, imposta di registro, ecc.), senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione. **L'obbligazione commerciale firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016,** è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'articolo 10 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Milano, 28 Novembre 2017

F.TO DIGITALMENTE
IL CAPO GESTIONE AMMINISTRATIVA
(Ten. Col. Pietro Lacarbonara)